

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 28 XXX del T.O.	8.30	Def. fam. Torchio e Stroppiana; in ringraziamento
	10.00 11.15	Per tutti i parrocchiani – presentazione dei cresimandi Def. Eugenio Sentero (ann.); Mario Giovanni Cornero (trig.), Ilde Beiro e Francesca Gerace; Angelo Ferrero (ann.); Pierangelo Cardelli (ann.); Achille Negro; Felice Odello (ann.); Bruna Bertone.
	18.00	Def. Dina Viglione e Giacomo Benotto
lunedì 29	7.00	
	8.30 17.00	Def. Simone, Oreste Marengo (ann.) e fam. Marengo-Savigliano
martedì 30	7.00	
	8.30 17.00	Def. Marina Cassinelli e fam. def. Def. fam. Rista e Prunotto
mercoledì 31	7.00	
	8.30 17.00	
giovedì 1° nov. TUTTI I SANTI	8.30	Def. Angelo Riolfo, Angela Stralla e Pasquale Gallo; Renato Ferrero e Clara;
	10.00	Per tutti i parrocchiani.
	11.15	Def. Giovanna Vallauri e Ermanno Ibba; Margherita Coraglia e Michele Frea (ann.); Teresina Prandi e Luigi Francone; Michele Serra e Ghigliano Teresa; Giovanni Currado e fam.
	15.00 18.00	S. Messa al Camposanto (in caso di pioggia: al Divin Maestro) Def. fam. Drocco e Cantamessa; Valentina Celano; def. fam. Cheinasso-Penna; Luigi Nano e Irene
venerdì 2 Commemorazione dei defunti	7.00	<i>Non c'è la Messa delle 7</i>
	8.30	Per le Anime del Purgatorio; def. Carlo Gavuzzi e Anna; fam. Negro; Lucia Tomatis; intenz. dell'offerente.
	17.00 20.30	Def. fam. Cazzullo Cravanzola; fam. Negro S. Rosario e S. Messa per tutti i fedeli defunti
sabato 3	7.00	<i>Non c'è la Messa delle 7</i>
	8.30 17.00	Def. fam. Ferrero e Sabba; fam. Anolli; Carlo Viberti; Renato Gavuzzi e fam. def.; Ercole Manzone e fam. def.; Elio Viberti (ann.); Edoardo Rinaldi e Luigina; Dino Malfatto e Gioele
domenica 4 XXXI del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Teresa Ghigliano; Carla Negro; Clementina Veglio; fam. Lanzone – Sobrero.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Vincenzo Reverdito e Ottavia Marengo; Filippo Proglio e Maria Veglio; def. fam. Meinardi
	18.00	Def. Carlo Stella.

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)

telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

28 ottobre: XXX domenica del T.O.



Letture del giorno: Ger 31,7-9;
Sal 125 (126); Eb 5,1-6; Mc
10,46-52

Quando la nostra fede diventa stanca e abitudinaria, gridiamo a Gesù di ridarci la vista, gettiamo via il mantello e torniamo a seguirlo.

Il racconto della guarigione del cieco di Gerico scorre via semplice come tanti altri episodi del vangelo. Se, però, lo si legge o lo si ascolta

con un po' più di attenzione, ci si accorge di alcuni particolari che invitano a una riflessione più approfondita.

Il cieco mendicante "**sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!»**".

Il poveretto non grida: "Gesù Nazareno, abbi pietà di me", ma "**Figlio di Davide, abbi pietà di me**". La sua è una professione di fede. Non solo quindi conosce Gesù, ma crede che sia il Messia. L'avrà sentito parlare altre volte a Gerico? Gliene avranno parlato? Non lo sappiamo, però sicuramente lo conosce e sa che può avere da lui ciò che desidera.

Chiamato su richiesta di Gesù: "**egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù**".

Sappiamo come si muove un cieco. Il nostro Bartimeo avrebbe dovuto alzarsi con la cautela di chi non vede, e magari avrebbe dovuto essere

accompagnato a Gesù. No. Egli balza in piedi e va, come chi ci vede benissimo. Come se la vista l'abbia già ricevuta. Poi c'è quel **mantello gettato via**... Perché questo particolare? I vangeli sono molto avari nel fornirci particolari e curiosità che chissà quanto pagheremmo per avere: l'aspetto fisico dei personaggi, la descrizione dei luoghi, le date precise... Invece niente. Di conseguenza quando ne troviamo uno, soprattutto se appare assolutamente marginale, come un mantello gettato via, vuol dire che c'è un significato da scoprire. Infatti! Per i poveri il mantello era indumento per il giorno e coperta per la notte. Per i mendicanti, poi, era la casa per il giorno e per la notte, come il rotolo di cartoni per i barboni di oggi. Gettando via il mantello, il cieco butta via la sua vita di mendicante cieco, per ricominciare a vivere da vedente come prima di diventare cieco. Quello che avviene dopo la sua richiesta: "**rabbunì, che io veda di nuovo!**" è la conferma di ciò che già è avvenuto. Lo ha salvato la sua fede per la tenacia nell'invocare Gesù nonostante la folla lo rimproverasse, e volesse farlo tacere.

Sorprendente anche conclusione: "**E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada**". Non esulta per la vista riacquistata. Non corre a dirlo ai suoi parenti. Non chiede a Gesù di seguirlo. **Lo segue lungo la strada**.

Bartimeo è ciascuno di noi, bisognosi come siamo di tornare a vedere la realtà con gli occhi di Gesù, dal momento che questa nostra capacità fa presto a indebolirsi e perfino a scomparire. **Il mantello da gettare via è il rischio sempre in agguato di una fede statica, fatta di formule da credere e da riti da osservare**, non di un continuamente rinnovato impegno a seguire Gesù "lungo la strada", dove incontriamo persone, viviamo fatti, affrontiamo situazioni come egli incontrava le persone, viveva i fatti, affrontava le situazioni.

Il mantello da gettare via quando Gesù ci chiama con un nuovo giorno, nuovi rapporti, nuove situazioni è affrontare il nuovo giorno, le nuove persone, le nuove situazioni senza le diottrie della fede, riservando a Gesù, se ci ricordiamo, un pensiero alla fine della giornata, prima di addormentarci, quando ormai quello che è stato vissuto e come è stato vissuto non si recupera più.

Per evitare questa cecità, all'inizio di ogni giorno portiamoci sulla strada di Gerico, insieme a Bartimeo, e anche se una folla di motivi e scuse vorrebbe farci smettere di chiamarlo, gridiamogli forte finché non ci manda a chiamare: "**Figlio di Davide, abbi pietà di me. Fa' che io ti veda di nuovo**". Poi **gettiamo via il mantello e ricominciando a seguirlo**.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

- **Alla S. Messa delle 10** viene presentato alla comunità parrocchiale il gruppo dei **34 ragazzi/e** che il prossimo 8 dicembre riceverà il sacramento della **Cresima**. Li accompagnamo con la preghiera.
- Al pomeriggio, a partire dalle 15.30 ci sarà un incontro per **famiglie giovani** in sala Marelo. Ci sarà servizio di baby-sitter/animazione per bambini piccoli.
- Col ritorno all'**ora solare**, cambia l'orario della **S. Messa vespertina nei giorni feriali, che sarà alle 17.00**. Nei festivi rimane alle 18.
- Giovedì, **festa di Tutti i Santi**, l'orario delle Messe in Parrocchia sarà quello dei giorni festivi. **Alle 15 ci sarà la S. Messa concelebrata al Camposanto**. In caso di pioggia, sarà celebrata al Divin Maestro.
- All'ingresso della Chiesa trovate dei **fogli su cui potete segnare i nomi dei defunti che saranno ricordati durante il Rosario del 2 novembre alle 20.30, seguito alle 21 dalla S. Messa per tutti i defunti**. Le altre SS. Messe seguiranno l'orario feriale.
- Nei primi giorni di novembre ci sono **due opportunità per acquistare l'indulgenza per i defunti**: quella delle visita con preghiera per i defunti a una chiesa parrocchiale **dal mezzogiorno del 1° a tutto il due novembre** e quella della **visita al camposanto nei primi otto giorni di novembre**. Per acquistare l'indulgenza occorre anche accostarsi alla **Confessione** e ricevere la **Comunione** anche in giorni successivi e pregare secondo l'intenzione del Papa.
- Per le **Confessioni** i sacerdoti saranno disponibili in chiesa **martedì dalle 15 alle 19 e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19**. Se non ci fosse il sacerdote in chiesa, potete fare richiesta col citofono a lato dell'altare.
- **Martedì 30 alle ore 21** in sala Marelo ci sarà la riunione del **Consiglio Pastorale Parrocchiale** con l'ordine del giorno che è stato già inviato agli interessati.
- In settimana i sacerdoti non porteranno la **Comunione agli ammalati**: sarà la settimana prossima. Se richiesti, andranno i ministri straordinari della Comunione.
- Oggi alle porte della Chiesa il **gruppo di solidarietà raccoglie offerte per le missioni**. Si aggiungeranno agli 805,00€ raccolti in chiesa domenica scorsa e saranno consegnate all'ufficio missionario diocesano per completare la raccolta della **giornata missionaria mondiale**. Grazie a coloro che hanno dato o daranno il loro contributo.